

Primo seminario del Centro Italiano Riabilitazione Alcolismo-Abuso Droga



Valentino Sartorel, consulente del Centro Italiano Riabilitazione Alcolismo con il sindaco di Fairfield, Maria Heggie, ed alcuni collaboratori.



Alcuni dei partecipanti al seminario.



L'intervento del sindaco di Fairfield, Maria Heggie

SYDNEY - Il primo seminario del Centro Italiano Riabilitazione Alcolismo-Abuso-Droga tenutosi a Fairfield sabato 11 maggio sugli effetti negativi che l'alcol ha sul corpo umano, è stato positivo ed incoraggiante. I presenti, circa 50 persone, hanno ascoltato attentamente lo specialista dr. Stanhope, direttore

della Langton Clinic, elencare con parole semplici organi e tessuti del corpo che vengono danneggiati da un lungo periodo di consumo eccessivo di bevande alcoliche. Vediamoli: il cuore, instabilità della pressione del sangue, irregolarità del polso, dilatazione del cuore; il fegato: grave dilatazione, e-

patite, cirrosi; il pancreas: infiammazione dolorosa; il cervello; danni alle cellule, perdita della memoria, confusione, allucinazioni; i polmoni, aumento rischio di infezioni, TBC inclusa; i muscoli: debolezza, perdita di tessuti muscolari; lo stomaco e gli intestini: infiammazioni delle pareti interne, ulcere; genitali: impotenza; la pelle: rossore, sudore; contusioni; il sangue: mutazione dei globuli rossi; il sistema nervoso: fornicolo e perdita di sensibilità delle mani e dei piedi.

Invitava poi i presenti ad un dibattito rispondendo alle loro domande con parole semplici e soddisfacenti.

Concludeva che purtroppo la medicina non ha ancora trovato una risposta a questo problema e che l'unica alternativa rimane sempre la terapia della convenzione basata sul modello di Alcolisti Anonimi.

Prendeva poi la parola la signora Maria Heggie, sindaco di Fairfield, la quale dava il benvenuto a questa associazione ormai matura nell'assumersi le proprie responsabilità. Assicurava tutto il suo appoggio ed assicurava che continuerà a battersi per far nascere anche a Fairfield il suo centro di disintossicazione.

Il consulente dell'associazione, Valentino Sartorel, indicava sia in lingua italiana che in lingua inglese i primi sintomi dell'alcolismo e su come creare delle strategie per evitare di scendere alla fase cronica evitando così un disastro sia per l'alcolista che per la sua famiglia. L'unica nota negativa, secondo quanto affermato dagli organizzatori, è stata l'assenza di alcune persone, che benché calorosamente invitate non si sono presentate. Si tratta di medici, assistenti sociali, maestri di scuola, sacerdoti, ecc., insomma coloro che per la loro posizione si trovano a contatto diretto con potenziale alcolisti.

La riunione terminava con l'intervento del presidente, Margherita Cali, che ringraziava i presenti invitandoli al prossimo seminario con data da stabilire.